

Preghiamo per...

Domenica 12 Dicembre

**IIIª DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO
“DOMINICA GAUDETE”**

Ore 08,00 S.Messa
Ore 10,00 S.Messa
Ore 18,00 S.Messa

Def. Martin Mario, Silvano, De Lazzari Pasqua e Zatta
Mario, Def. Callegaro Giovanni

Lunedì 13 Dicembre

Santa Lucia, vergine e martire

Ore 18,00 S.Messa

Def. Zanetti Pietro

Martedì 14 Dicembre

**San Giovanni della Croce,
presbitero e dottore della Chiesa**

Ore 18,00 S.Messa

Def. Zecchin Nives

Mercoledì 15 Dicembre

San Venanzio Fortunato, vescovo

Ore 18,00 S.Messa

Giovedì 16 Dicembre

Ore 17,00 Adorazione segue Santa Messa

Venerdì 17 Dicembre

Ore 18,00 Santa Messa

Sabato 18 Dicembre

Ore 18,00 S.Messa

Def. Benvegnù Paolo, Luigino, Alfonso, Barbara,
Agnese, Gabriella e defunti famiglia Chinello Clelio,
Ida e Leonio, Def. Chinello Aldo, Gina e Olga

Domenica 19 Dicembre

IVª DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO

Ore 08,00 S.Messa

Def. Romanato Selvino

Ore 10,00 S.Messa

Def. Zanetti Pietro, Def. Annalina, Alfredo, Maria,
Mario, Emma, Maria, Giannina, Def. Romanato Don
Mario, Nizzardo Teresa e vivi e defunti famiglia, Def.
Grigoletto Giuseppina, Def. Sarpato Rosa e vivi e
defunti famiglia

Ore 18,00 S.Messa

Grazie!!! Un mattone per il restauro della chiesa N.N.: 200,00 - 50,00 -

20,00 - 100,00 - 100,00 - 100,00

Per chi è in necessità € 20,00 - 20,00

CONTATTI
PARROCCHIA
**SS. SALVATORE
DI BRUGINE**

Don Francesco
cell. 340 3293268
donfrancescomalaman@gmail.com
www.parrocchiadibrugine.it

Scuola dell'Infanzia:
tel. 049 5806566
--
Via Roma, 27 | 35020 Brugine (PD)



parrocchia

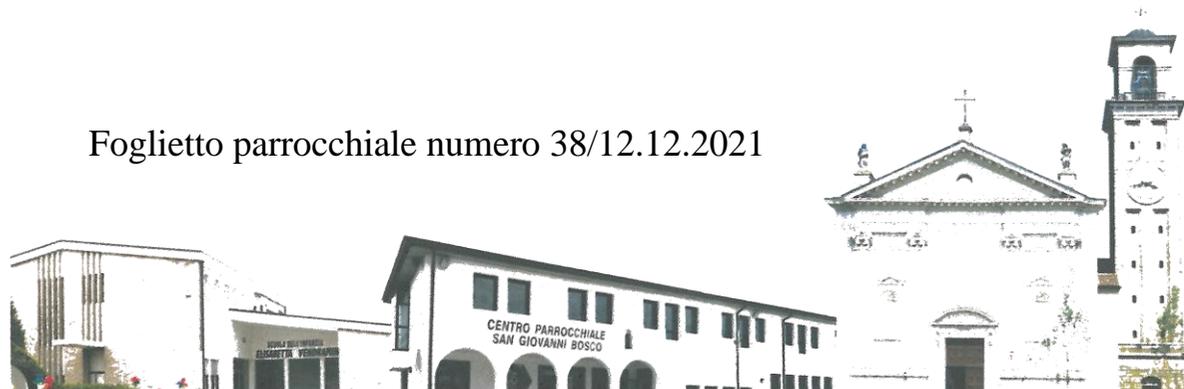
**SS. Salvatore
di Brugine**

Che tipo di Natale stiamo aspettando...?

Oggi il Natale ha quasi perduto il suo senso originario. Lo «celebrano» anche uomini di altre religioni. Perfino parecchi non credenti vivono in questo giorno una qualche forma di liturgia profana. Non v'è alcuno che rifiuti per Natale qualche dono o almeno una buona cena. Per questo non parlo volentieri del Natale.

Benché il Natale sia una splendida manifestazione della gloria di Dio in Cristo e del suo amore per noi, i discorsi che si fanno a partire dal Natale sanno spesso di buonismo e di speranza a buon mercato.

Foglietto parrocchiale numero 38/12.12.2021



Essi sono un segno di poca lealtà con se stessi e con gli altri. Infatti diciamo delle cose che non sono vere e a cui nessuno crede. Ci auguriamo a vicenda lunga vita, felicità, successo, ci facciamo doni che vogliono dire l'affetto che ci portiamo, ma per lo più sappiamo che non è così.

Il Natale fa emergere le storture della politica, la gravissima crisi economica che stiamo attraversando, le violenze quotidiane fisiche e psicologiche. E si potrebbero aggiungere tante altre cose ancora. Molti uomini e donne attendono in questo giorno qualcosa, un evento o magari una persona che li tiri su, che restituisca loro l'ottimismo ingenuo che hanno irrevocabilmente perduto; qualcosa di nuovo e di grande, che potrebbe farli tornare indietro. Ma questa speranza è fallace, perché si basa solo sulle nostre forze e dimentica lo Spirito di Dio, il solo capace di aiutarci in maniera efficace. Dopo i giorni delle feste tutto ritorna più o meno come prima.

È come un dirsi reciprocamente «ce la faremo», pur sapendo tutti che non è vero. **Per vivere bene il Natale e ricavarne quel conforto che è giusto attendersi da questa festa, è necessario sforzarsi di capire ciò che viene detto nei Vangeli.** In essi, soprattutto nel Vangelo secondo Luca, emerge un progetto di uomo che vive il dono di Dio nella meraviglia, nella gratitudine e nel distacco.

Questo uomo nuovo può essere o un semplice come i pastori o uno studioso come i Magi. Tutti sono chiamati a partecipare all'esperienza dei pastori a cui fu detto: «Vi annunzio una grande gioia» (Lc 2,10). Chi partecipa di questa gioia, si difenderà da quel pericolo che è il Natale del consumismo, che ci impone di non sfigurare davanti ad amici e parenti con costosi regali. Pur avendo la coscienza che molte famiglie fanno fatica a far quadrare il bilancio del mese, si continua a spendere denaro pubblico e privato nella maniera più folle.

Si tratta di una gioia semplice, intima, che può convivere anche con momenti di sofferenza e di strazio. Il bambino Gesù è l'immagine di questa fiducia e abbandono alla Provvidenza. Qui va ricordata la parola di Gesù: «chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso» (Mc 10,15). Se noi riusciamo ad affidarci

alla Provvidenza di Dio, accettiamo ogni cosa con fiducia, perché fa parte del disegno del Padre...

Ci sarebbe ancora da trattare di come il presepio può essere contemplato anche da non credenti e da atei. Io penso che questo fascino derivi dall'atmosfera profondamente umana che in esso si respira. Una umanità che sa guardare anche al lato invisibile della realtà e si compendia nella preghiera «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini che egli ama» .

La luce del Natale nel cardinal Martini.

Approfondimento de "Verso la luce. Riflessioni sul Natale"

APPUNTAMENTI

Domenica	12	“Consegna del Vangelo” ai bambini di 1 ^a e 2 ^a elementare (1° e 2° anno I.C.)
Martedì	14	Ore 15,00-Incontro per i bambini di 3 ^a elementare (3°anno I.C.)
Mercoledì	15	Ore 17,30 – Inizia la Novena di Natale, in cripta. Segue Santa Messa Ore 21,00 - Incontro Giovani e Giovanissimi, in centro parrocchiale
Giovedì	16	Ore 16,30-Incontro per i bambini di 5 ^a elementare (5°anno I.C.)
Venerdì	17	Ore 15,15- Confessioni per il Gruppo di Fraternità 2 ^a e 3 ^a media Ore 16,45-Incontro per i bambini di 2 ^a elementare (2°anno I.C.) Ore 16,45-Incontro per i bambini di 4 ^a elementare (4°anno I.C.) Ore 17,00- Confessioni per il Gruppo di Fraternità 1 ^a media Ore 20,45-Incontro di riflessione sul Vangelo della domenica, in cripta

SABATO 18 DICEMBRE

Alle ore 11,00 i bambini della nostra scuola dell'infanzia ci regaleranno gli auguri di Buon Natale con la recita, in chiesa, al termine della quale ci sarà l'estrazione della sottoscrizione a premi.